



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA	SERVIZIO SOCIALE
INSEGNAMENTO	METODI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50226-Discipline psicologiche
CODICE INSEGNAMENTO	21997
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PSI/04
DOCENTE RESPONSABILE	ZAPPULLA CARLA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	ZAPPULLA CARLA Martedì 10:00 11:00 piattaforma teams o stanza del docente (ed. 15, VI piano, stanza 601), previa prenotazione tramite mail (carla.zappulla@unipa.it).

DOCENTE: Prof.ssa CARLA ZAPPULLA

PREREQUISITI	Per poter comprendere i contenuti e gli obiettivi di apprendimento del corso, lo studente deve possedere conoscenze nell'ambito della psicologia dello sviluppo.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza e comprensione dei modelli e delle tecniche di osservazione, con un particolare approfondimento delle teorie di riferimento, degli strumenti, delle strategie di rilevazione e di codifica.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Applicazione delle conoscenze teoriche e delle competenze metodologiche ai possibili contesti educativi (scuola, famiglia, ecc.) e di ricerca in cui l'osservazione viene utilizzata.</p> <p>Autonomia di giudizio Acquisizione delle capacita' di lavorare autonomamente, con un approccio critico e consapevole, dimostrando di sapere prendere decisioni operative in relazione alle necessita' e alle problematiche riscontrabili nelle diverse situazioni.</p> <p>Abilita' comunicative Acquisizione delle abilita' di descrizione e di sintesi e impiego di un lessico psicologico appropriato.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Raggiungimento di una competenza nello studio individuale e nella consultazione bibliografica, anche attraverso data-base disponibili on-line. Raggiungimento di buona capacita' di applicazione delle conoscenze per risolvere situazioni concrete proposte</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede un colloquio orale che, a partire dalla discussione delle esercitazioni svolte durante il corso, sara' volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso. L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma.</p> <p>La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla presentazione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu', invece, l'esaminando sara' in grado di trovare autonomamente connessioni tra gli argomenti del corso e sara' in grado di andare nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione sara' in trentesimi, seguendo il seguente schema: Eccellente: 30 - 30 e lode - Ottima conoscenza degli argomenti e ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere le questioni proposte. Molto buono: 28-29 - Buona padronanza degli argomenti; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere le questioni proposte. Buono : 25-27- Conoscenza di base dei principali argomenti, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione le questioni proposte. Soddisfacente: 21-24; non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, ma ne possiede le conoscenze; limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Sufficiente: 18-20; minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si occupera' di affrontare le diverse modalita' di fare osservazione, le teorie di riferimento, i metodi e gli strumenti, le strategie di codifica e di rilevazione, le condizioni di validita' del metodo osservativo. Il corso si articolera' tenendo presente gli aspetti teorici-metodologici e gli aspetti applicativi.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>- Lezioni frontali accompagnate da diapositive scaricabili dal sito. - Esercitazioni pratiche, proposte dal docente, finalizzate all'applicazione delle tecniche e degli strumenti dell'osservazione.</p> <p>Le esercitazioni dovranno essere raccolte dallo studente e inviate, via mail (carla.zappulla@unipa.it), un paio di settimane prima degli esami (le date saranno di volta in volta pubblicate sul portale, nella pagina docente) e poi portate all'esame, durante il quale potranno essere oggetto di discussione. L'elenco completo delle esercitazioni sara' pubblicato sul portale dell'insegnamento alla fine del corso.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>- Baumgartner E. (2018). L'osservazione del comportamento infantile. Teorie e strumenti. Carocci editore, Roma. ISBN: 9788843094929 - Dispense e materiale fornite dal docente (scaricabili dal sito)</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Metodi di osservazione e valutazione: metodo sperimentale, metodo osservativo, longitudinale e trasversale, test.
6	Introduzione all'osservazione: -osservazione diretta e indiretta -osservazione naturalistica e osservazione in condizioni controllate -metodo e tecniche osservative/metodo e tecniche sperimentali - i miti dell'osservazione - gli ambiti dell'osservazione
7	Cenni storici sull'osservazione, a partire dalle biografie infantili Le teorie di riferimento del metodo osservativo: - osservazione ecologica -osservazione etologica -osservazione piagetiana -osservazione psicoanalitica
6	Pianificazione dello studio osservativo 1. Chi osservare: soggetti singoli, diadi, gruppi – Strategie di campionamento: soggetto focale, scansione rapida, campionamento dei comportamenti 2. Cosa osservare: eventi e stati - Misure di rilevazione: frequenza, durata, latenza, intensita', densita' 3. Dove osservare: contesti naturali e artificiali; situazioni strutturate e non strutturate 4. Come osservare - Strumenti di rilevazione - Grado di coinvolgimento dell'osservatore
8	Schema di codifica: metodo aperto (a posteriori)/metodo chiuso (a priori) Costruzione dello schema di codifica: procedura induttiva/procedura deduttiva Caratteristiche delle categorie di uno schema di codifica
8	Rilevazione dei dati: -continua/discontinua -per eventi/per intervalli temporali
3	Cenni su affidabilita' e validita' del metodo osservativo. Fonti di errore e di distorsione nella ricerca osservativa Etica della ricerca osservativa
3	Strumenti di valutazione del comportamento. Per ricapitolare: pianificare una ricerca osservativa